

20 delle strade più belle del mondo per il ciclismo Salite mozzafiato, paesaggi sbalorditivi e incredibili discese

La bellezza del ciclismo su strada è che permette di accedere ad alcuni dei paesaggi più pittoreschi del mondo. Mentre altri sport sono limitati a stadi o campi, il ciclismo ti porta dove la natura da il meglio di se stessa.

Salite e discese, strade costiere o di alta montagna: ogni ciclista ha le sue preferenze e i suoi sogni nel cassetto che riguardano strade da scalare o, più semplicemente, da scoprire in sella alla propria bicicletta.



Abbiamo selezionato 20 strade che dovrebbero trovarsi nell'elenco dei sogni di ogni buon ciclista su strada. Alcune ci sono ben note poiché vengono percorse regolarmente da Giro e Tour altre sono lontane, anzi lontanissime e magari non riusciremo neppure mai a vederle, però chissà ...

Vi porteremo in tutti e quattro gli angoli del globo.
Quindi, senza ulteriori indugi, partiamo ...

Passo dello Stelvio, Italia



Scalare il Passo dello Stelvio, con i suoi mitici 48 tornanti, è in cima alla lista dei sogni di molti ciclisti (Foto: Steve Harris, via Flickr Creative Commons)

Lo Stelvio, che si trova vicino al confine svizzero, è una delle salite più iconiche del ciclismo mondiale.

Una leggenda del Giro d'Italia, la salita è la più alta delle Alpi orientali e il secondo valico di montagna più alto in tutto l'arco alpino a 2757 metri, poco meno del Col de l'Iseran che arriva a 2770 metri.

Risalendo il fianco della montagna, i 24,3 km si arrampicano sul lato orientale dello Stelvio con una serie incredibile di 48 tornanti, uno sovrapposto all'altro mentre la strada si avvicina alla vetta. La salita non è neppure una delle più pedalabili con il suo 7,4 per cento di pendenza media.

Lacets de Montvernier, Francia



Il passaggio inaugurale del Tour de France dei Lacets de Montvernier nel 2015 ha portato la salita a spirale sotto i riflettori del grande pubblico, ed è certamente una salita molto bella e spettacolare.

Il nome della scalata, Lacets de Montvernier, si traduce nei Lacci delle scarpe di Montvernier, riflettendo il fatto che la strada serpeggia sul fianco della montagna come un pezzo di corda lasciato cadere dalle divinità ciclistiche. È una strada apparentemente fatta per andare in bicicletta. Non è lunga, 3,4 km, ma la sua pendenza media dell'8,2 per cento la rende una ascensione ostica.

Salendo dal fondovalle, la salita può sembrare meno prestigiosa delle sue iconiche vicine alpine ma i Lacets de Montvernier sono pittoreschi perché unici.

Cornet de Roselend, Francia



L'ascesa occidentale del Cornet de Roselend passa accanto al meraviglioso lago Roselend (Pic: Mike George, tramite Creative Commons).

Il Cornet de Roselend è una strada che collega Beaufortain a Haute-Tarentaise sulla Route des Grandes Alpes.

Il Cornet prevede una salita di 20 km con una pendenza media del 6%, molto regolare. Mancano, insomma, i picchi in doppia cifra, ma la bellezza dei panorami che offre lo distingue dai vicini.

L'ascesa occidentale si affaccia sullo splendido lago di Roseland, il che significa che mentre è la via più difficile da percorrere, è anche la più popolare.

Se la si affronta nel pieno dell'estate si incontrano infatti molti ciclisti (e anche molti turisti). Una sezione più piatta di circa 2 km di strada costeggia il lago e offre un po' di sollievo a metà strada, prima che il paesaggio aspro e selvaggio faccia da sfondo alla vetta.

Col de la Croix de Fer, Francia



(foto: Will_Cyclist, tramite Flickr Creative Commons)

Nel cuore della regione del Rodano-Alpi, questa salita è una delle tante ascensioni iconiche della zona, ma si distingue grazie alle sue cascate cadenti e ai panorami mozzafiato mentre ci si avvicina alla vetta.

Si estende per circa 31 km, attraversando un paesaggio estremamente vario, dai fitti boschi e splendidi prati alle cime innevate delle montagne sovrastanti. La salita è piuttosto impegnativa con continui sbalzi di pendenza ma questo è un pedaggio che si paga volentieri visto lo scenario che si offre agli occhi di coloro che arrivano in cima.

Col du Galibier, Francia



Il Col du Galibier ha bisogno di una piccola introduzione. Era una delle salite preferite del fondatore del Tour de France Henri Desgrange, perché è tanto bella quanto decisamente faticosa.

La salita affrontata dal versante nord sale da Valloire, con una pendenza media del 7 per cento su 17,6 km, e il Col du Telegraphe che serve da aperitivo per molti ciclisti in rotta verso il Galibier.

Le tue gambe bruceranno mentre la pendenza salirà ai suoi livelli più ripidi nell'ultimo chilometro, e i tuoi polmoni respireranno a bocca aperta mentre l'aria si assottiglia a 2645 mt di altezza.

Ma solo una rapida occhiata alla strada tortuosa sotto di te e lo scenario alpino che ti regala vertigini è sufficiente per ricordarti perché ne è valsa la pena.

Port de Bales, Francia



La frontiera spagnola innevata in lontananza e il lussureggiante paesaggio verde del Port de Bales la rendono un'ascesa popolare nei Pirenei (Foto: Simon James, via Flickr Creative Commons)

Non sono solo le Alpi la catena montuosa dove si possono trovare le più pittoresche scalate francesi. Anche i Pirenei offrono strade che permettono imprese altrettanto gratificanti.

Si prenda il Port de Bales, ad esempio, dove la stretta strada ti guida attraverso solo 20 km di lussureggianti paesaggi montani.

Le cime innevate della frontiera spagnola possono essere viste in lontananza mentre la strada ben asfaltata seziona gli alpeggi.

Come la maggior parte dei passi di montagna, la strada che porta ai 1.755 mt può essere affrontata solo in estate, ma non è una salita da perdere, affrontata quattro volte al Tour de France sin dalla sua prima apparizione nel 2007.

Route des Lacs, Francia



La Route des Lacs è una delle strade più belle e panoramiche dei Pirenei (foto: Will_Cyclist, via Flickr Creative Commons)

La strada che porta alla diga dei Pirenei di Lac Cap de Long è una delle strade lastricate più alte dei Pirenei francesi ed è bellissima.

Una leggera salita riscalda le gambe per la successiva arrampicata che passa attraverso una gola e segue il fiume, con quattro laghi sul percorso.

Il Cap de Long è il punto culminante, con la diga che segna la vetta; la strada tortuosa mette in mostra il meglio che i Pirenei hanno da offrire.

Le cime frastagliate, la vegetazione lussureggiante e gli splendidi laghi rendono la Route des Lacs tanto caratteristica quanto bella.

Bealach na Ba, Scozia



Bealach na Ba è la cosa più vicina a un passo alpino fra quelle che puoi trovare in Gran Bretagna (foto: English Pointers, via Flickr Creative Commons)

Alpi e Pirenei non sono gli unici luoghi in cui trovare salite mozzafiato, curve, tornanti e paesaggi accidentati.

Bealach na Ba, ad Applecross, in Scozia, assomiglia molto ad un valico alpino, con la risalita sinuosa che sale dal livello del mare a 631m attraverso dieci chilometri di scalata.

Non può vantare la lunghezza dei famosi passi alpini, ma non è da prendere alla leggera - i suoi tornanti raggiungono una pendenza vicina al 20 per cento nei chilometri finali.

Alla sua difficoltà bisogna aggiungere la bellezza dell'aspro scenario della natura scozzese ricoperta di ginestre.

Sa Calobra, Maiorca



Come i Lacets de Montvernier, Sa Calobra a Maiorca è una prodezza dell'eccellenza ingegneristica in fatto di strade di montagna. La strada sembra come se un piatto di spaghetti sia stato semplicemente fatto cadere dal cielo, serpeggiando su per il fianco della montagna attraverso una serie di tornanti serrati che possono ricordare anche le montagne russe (specie quando la si affronta in discesa).

Con i suoi 9,5 km non è la più lunga delle salite, ma la sua pendenza media del 7% offre un severo test di inizio stagione per professionisti e dilettanti, che si riversano a Maiorca per i campi di addestramento.

Trollstigen, Norway



Trollstigen, o Trolls 'Ladder in inglese, è una salita sbalorditiva che si snoda sul fianco della montagna all'ombra di Trollveggen - la parete dei troll, una montagna popolare per gli scalatori.

E lo sfondo frastagliato, con la faccia di pietra, non è l'unica parte della salita norvegese che la contraddistingue come una delle strade più belle del mondo - con 11 tornanti, una pendenza media del 10 per cento e in vista dalla vetta una magnifica veduta della cascata di Stigfossen. Tutto ciò la contraddistingue come una semplice e meravigliosa salita.

Le condizioni meteorologiche invernali indicano che la salita di solito è aperta solo da maggio a ottobre, e talvolta anche per meno, quindi il ciclista che l'affronta d'estate è sicuro di trovare numerosi compagni di scalata - nonostante i segnali stradali dei troll nelle vicinanze!

Trollstigen è una delle numerose belle salite in Norvegia. Anche per questo è facile capire perché il paese sta diventando un paradiso alternativo per i ciclisti che cercano di mettere alla prova le proprie gambe lontano dalle tradizionali destinazioni dell'Europa continentale.

Giant's Causeway Coastal Road, Irlanda del Nord



La Giant's Causeway Coastal Road dimostra che le belle strade non sono solo i passi di montagna (Foto: Bill Anderson, tramite Flickr Creative Commons)

La Giant's Causeway Coastal Road, con il mare da un lato e la rigogliosa campagna dell'Irlanda del Nord dall'altro, segue un itinerario mozzafiato di 120 miglia da Londonderry a Belfast.

L'arrivo del Giro d'Italia nell'Irlanda del Nord nel 2014 ha permesso al paese di mostrare la bellezza della strada e - nonostante la pioggia persistente (cosa altro ti aspetteresti?) - non ha deluso.

Se vuoi il miglior scenario, cerca il tratto tra Bushmills e Larne con le sue spettacolari pareti rocciose e le spiagge deserte, o se scalare è la tua passione, Torr Head, che sale sino al 20 per cento, può essere facilmente raggiunto come deviazione dalla Coastal Road .

Grossglockner, Alpi austriache



Grossglockner mostra il meglio delle Alpi austriache (Pic: Mario Siebold, via Flickr Creative Commons)

Le migliori salite alpine non sono esclusive di Francia e Italia, anche se la notorietà del Tour de France e del Giro d'Italia mette i passi italiani e francesi costantemente al centro dei riflettori.

In effetti, dirigetevi verso l'Austria e vedrete che il Grossglockner può rivaleggiare con qualsiasi cosa la Francia e l'Italia propongono a proposito di bellezza sbalorditiva.

La strada alpina del Grossglockner copre 48 km in tutto, con 36 tornanti e asfalto che si snoda lungo i fianchi delle montagne per offrire una vista mozzafiato sulla valle.

Il monte Großglockner è alto 3.798 metri, con la strada che vi porta fino a oltre 2.500 metri attraverso prati alpini in fiore, boschi di montagna e rocce immense

Oberalp Pass, Alpi svizzere.



foto: Will_Cyclist, via Flickr Creative Commons

La Svizzera ospita una buona parte delle bellissime ascensioni alpine e la prima di queste è il Passo dell'Oberalp.

Un faro funzionante segna il Tomasee - la sorgente del fiume Reno - mentre i pendii più bassi si affacciano sull'altrettanto stupendo lago di montagna dell'Oberalpsee.

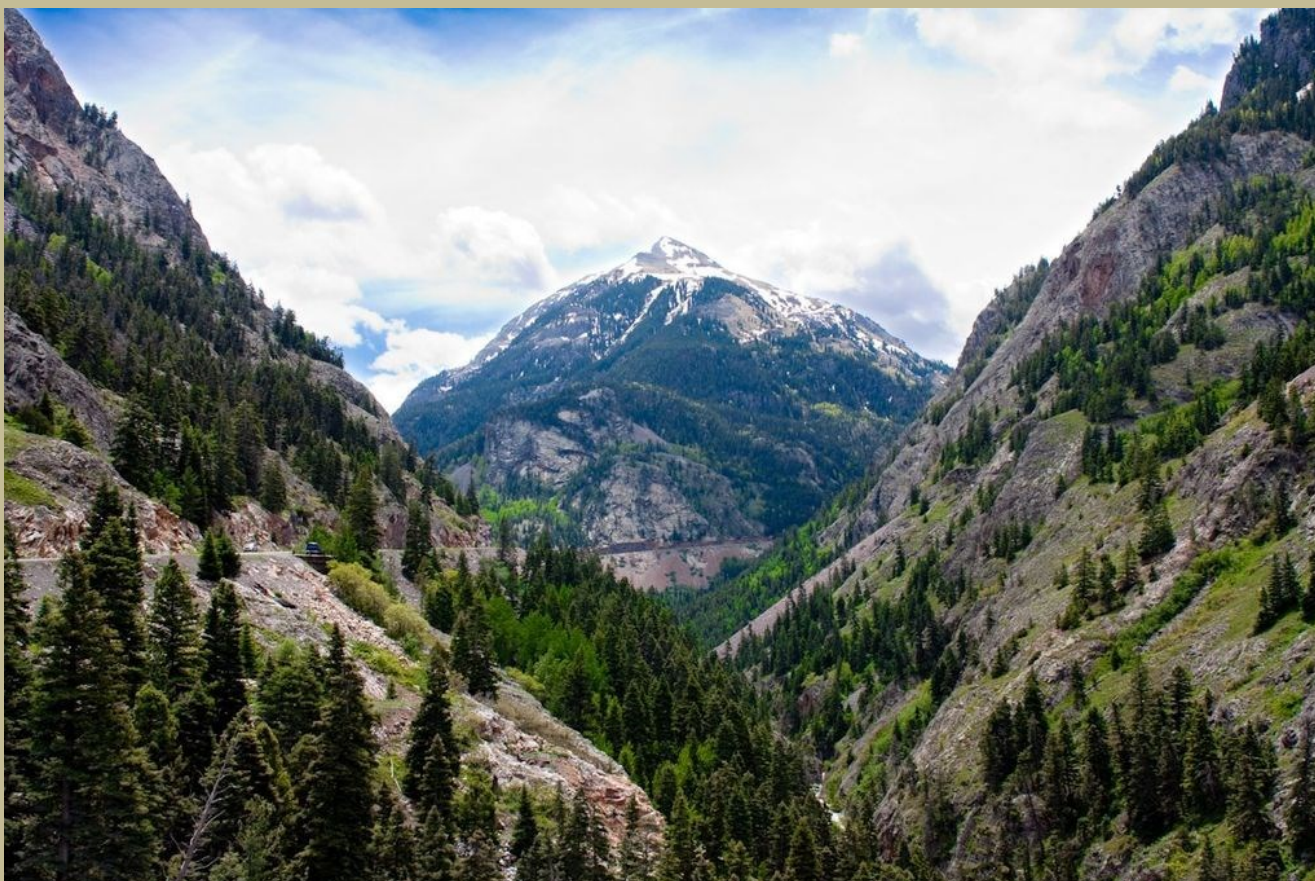
Da lì, la strada costantemente tortuosa si eleva con cime innevate che circondano te e paesaggi alpini su tutti i lati.

Chiuso a causa della neve in inverno, la strada è generalmente aperta dalla primavera e può rimanere aperta fino a inizio dicembre se il tempo lo permette

America

Red Mountain Pass, Colorado

I fan del ciclismo professionistico conosceranno bene le aspre strade in alta quota del Colorado, grazie alla USA Pro Cycling Challenge e oggi al Giro del Colorado.



Il Red Mountain Pass è uno dei bellissimi passi del Colorado (foto: Ethan Lofton, tramite Creative Commons).

in genere le strade del Colorado conducono molto più in alto di quelle europee e il Red Mountain Pass non è certo privo di altitudine - superando i 3.350 metri nelle montagne di San Juan.

E non manca neanche la difficoltà, con una pendenza media dell'8 per cento e tornanti in abbondanza su un percorso attraversato dalla 'Million Dollar Highway'.

La bellezza, nel frattempo, viene dalla roccia carica di ossido di ferro da cui deriva il nome di Red Mountain. Le strade non sono tutte interamente percorribili e dovrai pianificare in anticipo il percorso per evitare le strade chiuse per frana, ma i panorami e i paesaggi sono indimenticabili.

Wolf Creek Pass, Colorado



foto: Christopher Rosenberger, tramite Creative Commons

Wolf Creek Pass è un passo di alta montagna, anch'esso all'interno della catena di San Juan, sulla Continental Divide - che fa parte della US Highway 160 route.

Cascate di montagna, uno sfondo accidentato e la natura selvaggia del Colorado fanno da sfondo alla strada che ha una pendenza media del 6,8 per cento.

Il Wolf Creek è considerato come la strada più facile per accedere al Colorado dal resto dello stato e, di conseguenza, è stato ampliato per ospitare più automobili.

Beartooth Highway, Montana



La Beartooth Highway nel Montana è considerata una delle strade più belle d'America (foto: Alex 1961, via Flickr Creative Commons)

La Beartooth Highway nel Montana è un altro passo mozzafiato.

Situato vicino al Parco Nazionale di Yellowstone, l'emittente televisiva CBS una volta lo battezzò come il percorso più bello d'America - e lo stesso può valere per le sue credenziali di ciclismo.

Una serie di tornanti conduce oltre i laghi della zona selvaggia di Absaroka-Beartooth e sull'altopiano a 3.337 metri di altezza.

Preparatevi alle tempeste di neve, anche in piena estate, e fate attenzione anche ai venti e ai temporali - non è una salita per i deboli di cuore, ma per quanto riguarda la bellezza, è insuperabile negli Stati Uniti.

Haleakala, Hawaii



Haleakala ti porta nel panorama lunare delle Hawaii (Foto: Xavier Lambrecht, via Flickr Creative Commons)

Haleakala è un enorme vulcano che occupa più del 75% dell'Isola Hawaiiiana di Maui, con significa “Casa del Sole”.

L'autostrada Haleakala, completata circa 80 anni fa, conduce alla vetta e arriva senza carenza di tornanti e strapiombi attraverso il panorama lunare delle Hawaii.

E' una strada molto popolare tra i ciclisti poiché si erge sopra le nuvole per offrire alcuni dei panorami più incredibili che incontrerai su due ruote, offrendo una grande ricompensa alle fatiche della salita.

Asia/Oceania

Karakoram Highway, China-Pakistan



La Karakoram Highway è fiancheggiata da meravigliosi sfondi montuosi (Foto: Antoine SIPOS, via Flickr Creative Commons)

Muovendosi bene fuori dai sentieri battuti, la Karakoram Highway, che collega Cina e Pakistan, complessivamente è lunga circa 800 miglia ed è stata aperta al pubblico nel 1986. E' la più alta strada asfaltata al mondo. Il punto più alto è il Passo Khunjerab a 4.693 m, mentre le gole profonde - all'ombra delle montagne del Karakorum - e la Valle dell'Hunza sono tra i punti salienti di un percorso diverso da qualsiasi cosa troverai in Europa. Le visite sono organizzate lungo l'autostrada, e la parte cinese è più adatta per una bici da strada, anche se le condizioni variano molto, quindi potresti volere qualcosa di più adatto alla guida se hai intenzione di coprire l'intero percorso.

Tuttavia, i punti di vista che ricorderai a lungo e la sfida di intraprendere la

strada asfaltata più alta del mondo fanno sì che questo percorso sia di fatto unico nel suo genere al mondo.

Friendship Highway, Tibet-Nepal



foto: Will DeFreitas, via Flickr Creative Commons)

Come la Karakoram Highway, la Friendship Highway varia notevolmente lungo la sua rotta di 500 miglia che unisce Tibet e Nepal, ma è piena di bellezze naturali.

Il paesaggio himalayano, con l'Everest, fa da sfondo alla strada che costeggia anche il fiume Yarlung Tsangpo e il lago Yamdrok Yutso. L'80 per cento del percorso è asfaltato, ma alcuni tratti richiedono qualcosa di più resistente di una bici da strada (le visite guidate generalmente suggeriscono una mountain bike).

Durante il percorso si incontra l'ex casa del Panchen Lama - la seconda più alta carica tibetana dopo il Dalai Lama.

Great Ocean Road, Australia



La Great Ocean Road è una delle strade costiere più panoramiche del mondo (Foto Creative Commons, Alex Healing)

La Great Ocean Road a Victoria, in Australia, è, insieme a Giant's Causeway Coastal Road, che abbiamo già descritto, una delle più belle strade costiere del mondo.

Il tratto di strada copre 243 km di costa tra Torquay e Allansford ed è stato costruito dai soldati tra il 1919 e il 1932 in memoria di coloro che morirono durante la prima guerra mondiale, diventando tecnicamente il più grande monumento ai caduti del mondo.

È anche un incredibile tratto di asfalto, che costeggia la formazione rocciosa dei Dodici Apostoli, una rigogliosa foresta pluviale, ampie spiagge sabbiose e scogliere frastagliate.

La strada ora è destinata a diventare un appuntamento fisso del calendario ciclistico australiano, con la Cadel Evans Great Ocean Road Race lanciata nel 2015 come corsa d'élite e corsa di massa.

Liberamente tradotto da:

Twenty of the world's most beautiful roads for cycling

Scenic climbs, jaw-dropping backdrops and stunning descents to add to your bucket list by Colin Henrys

<https://roadcyclinguk.com/sportive/twenty-of-the-worlds-most-beautiful-roads-for-cycling.html#ilLmsK4t5hpogofY.97>